



Decreto Dirigenziale n. 48 del 24/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "PERMESSO A COSTRUIRE PER L'ESECUZIONE, NELL'IMMOBILE E NELL'AREA RURALE IN ADIACENZA, DI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO CONSERVATIVO, ADEGUAMENTO STATICO, FUNZIONALE E PROSPETTICO CHE, TRA LE ALTRE COSE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA PICCOLA PISCINA PERTINENZIALE NEL GIARDINO RESIDENZIALE, FABBRICATO IN CATASTO URBANO DEL COMUNE DI SCALA (SA) AL FG. N.7 P.LLA N.21 SUB. NN.:1 E

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

- I. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 2017.0050240 in data 24/01/2017 contrassegnata con CUP n.7996, la sig.ra Francesca Romana D'AMATO ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Permesso a costruire per l'esecuzione, nell'immobile e nell'area rurale in adiacenza, di opere di manutenzione straordinaria, restauro conservativo, adeguamento statico, funzionale e prospettico che, tra le altre cose prevede la realizzazione di una piccola piscina pertinenziale nel giardino residenziale, fabbricato in catasto urbano del comune di Scala (SA) al fg. n.7 p.lla n.21 sub. nn.:1 e 3";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al tecnico Dr.ssa Maria Teresa CAMPAGNA;
- c. che lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 50 17 92, con nota prot. reg. n. 2017.0374660 del 26/05/2017 trasmessa a mezzo PEC in data 20/06/2017, inviava al proponente presso lo studio del suo tecnico Ing. Nicola Anastasio, richiesta di integrazione documentale e chiarimenti;
- d. che il proponente, tramite il suo tecnico Ing. Nicola Anastasio, con nota del 21/07/2018, acquisita al prot. reg. al n.2017.0509211 del 25/07/2017, integrava parte della documentazione trasmessa con l'assenza del sentito del Parco Regionale dei Monti Lattari;
- e. che in data 07/11/2017, l'istanza istruita veniva portata all'attenzione della Commissione VIA-VAS-VI, ai fini del parere finale di propria competenza. La Commissione nell'esaminare l'istruttoria rilevava l'assenza del Sentito Parere del Parco Regionale dei Monti Lattari e rinviava il parere ambientale richiesto alla consegna del predetto richiesto Sentito;
- f. che lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 50 17 92, con nota prot. reg. n.2017.0747385 datata 14/11/2017, inviava a mezzo PEC in data 14/11/2017 al proponente presso lo studio del suo tecnico Ing. Nicola Anastasio ed al Parco Regionale dei Monti Lattari, quanto sopra deciso dalla Commissione VIA-VAS-VI, di cui la punto e, concedendo al proponente gg. 30 (trenta) per la consegna del richiesto sentito;
- g. che lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 50 17 92, con nota prot. reg. 2018.0015799 del 09/01/2018, inviava a mezzo PEC in data 10/01/2018 al proponente presso lo studio del suo tecnico Ing. Nicola Anastasio, nota di avvertimento di archiviazione per la non consegna del richiesto Sentito del Parco regionale dei Monti Lattari;
- h. che il proponente tramite il suo tecnico Ing. Nicola Anastasio, con nota 18/01/2018 acquisita al prot. reg. n.2018.0036828, chiedeva proroga di gg.30 (trenta) ai fini della trasmissione del richiesto Sentito del Parco Regionale dei Monti Lattari, perché non ancora ricevuto;

- i. che a seguito della richiesta proroga, di cui al punto h, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 50 17 92, con nota prot. reg. 2018.0059052 del 26/01/2018 inviata a mezzo PEC in data 26/01/2018 al proponente, presso lo studio del suo tecnico Ing. Nicola Anastasio, il provvedimento di proroga pari a giorni 30 (trenta) per la produzione del richiesto Sentito del Parco Regionale dei Monti Lattari;
- j. che con nota del Parco Regionale dei Monti Lattari pervenuto in data 28/01/2018, prot. n.000161 del 25/01/2018, acquisito al prot. reg. n.2018.0063137 del 29/01/2018, veniva trasmesso il richiesto Sentito Decreto n.22/s del 25/01/2018;
- k. che con nota del proponente, tramite il suo tecnico Ing. Nicola Anastasio, datata 28/02/2018, acquisita al prot. reg. al n. 2018.0134849 del 28/02/2018, lo stesso trasmetteva il Sentito del Parco Regionale dei Monti Lattari n.22/s del 25/01/2018 in uno alle integrazioni richieste dallo stesso Parco quali prescrizioni nell'ambito del predetto sentito.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto successivamente all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/03/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato tecnico, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione di rispettare le disposizioni delle misure specifiche di conservazione di cui alla D.G.R. 795/2017, ai fini di una coerente gestione dell'area dell'immobile con annessa piscina, fin dalla fase di cantiere a quella di esercizio, ricadente nella Rete Natura 2000 della Regione Campania. Si rammenta, che l'obiettivo primario di tali misure è mantenere e/o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il SIC IT8040018. Oltre a ciò, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, eventualmente presenti sul luogo di intervento. Inoltre, si raccomanda di attenersi, se pertinente, a quant'altro ancora previsto dalle vigenti “Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS Della Rete Natura 2000 della Regione Campania” 2017 n. verbale 265”.*
- b. che l'esito della Commissione del 14/03/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al proponente sig.ra Francesca Romana D'AMATO, presso lo studio del suo tecnico Ing. Nicola Anastasio con nota prot. reg. n.2018.0187387 del 26/03/2018, a mezzo PEC in data 30.03.2018;
- c. che il proponente sig.ra Francesca Romana D'AMATO ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante Bonifico Bancario in data 11/01/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;

- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/03/2018, il "Permesso a costruire per l'esecuzione, nell'immobile e nell'area rurale in adiacenza, di opere di manutenzione straordinaria, restauro conservativo, adeguamento statico, funzionale e prospettico che, tra le altre cose prevede la realizzazione di una piccola piscina pertinenziale nel giardino residenziale, fabbricato in catasto urbano del comune di Scala (SA) al fg. n.7 p.lla n.21 sub. nn.:1 e 3" proposto dalla sig.ra Francesca Romano D'AMATO con la prescrizione di rispettare le disposizioni delle misure specifiche di conservazione di cui alla D.G.R. 795/2017, ai fini di una coerente gestione dell'area dell'immobile con annessa piscina, fin dalla fase di cantiere a quella di esercizio, ricadente nella Rete Natura 2000 della Regione Campania.
Si rammenta, che l'obiettivo primario di tali misure è mantenere e/o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il SIC IT8040018.
Oltre a ciò, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, eventualmente presenti sul luogo di intervento.
Inoltre, si raccomanda di attenersi, se pertinente, a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS Della Rete Natura 2000 della Regione Campania" 2017 n. verbale 265".
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente sig.ra Francesca Romana D'AMATO c/o il tecnico Ing. Nicola Anastasio Salita dei Cuiriali n.3 84011 AMALFI (SA) PEC.:n.anastasio@pec.it;
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente c.p.salerno@pec.corpoforestale.it;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio